ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

RASSEGNA APP

lunedi 14 ottobre 2019

Telpress Servizi di Media Monitoring

RASSEGNA APP

14-10-2019

ANCE NAZIONALE

ilgiornale.it	13/10/2019	1	Il ceto medio adesso si aggrappa ai forzisti: "Vessati da burocrazia e fisco, aiutateci voi" *Redazione*	2
it.advfn.com	13/10/2019	1	L`agenda della prossima settimana *Redazione*	4
msn.com	13/10/2019	1	Il ceto medio adesso si aggrappa ai forzisti: "Vessati da burocrazia e fisco, aiutateci voi" *Redazione*	14
radioradicale.it	12/10/2019	1	Ragione, passione, competenza. Il centrodestra che vogliamo (12.10.2019) *Redazione*	15

OPERE PUBBLICHE

VERITÀ	14/10/2019	8	Olimpiadi al Nord, decisioni a Roma Intanto il Mit studia il post Toninelli *Alessandro Da Rold*	17

EDILIZIA E IMMOBILIARE

SOLE 24 ORE	14/10/2019	15	Il condominio che taglia i consumi dell`80% *Redazione*	18
AFFARI E FINANZA	14/10/2019	46	Il mattone inquina più dei trasporti e il mercato premia l`immobile green *Daniele Autieri*	19

ECONOMIA E FISCO

SOLE 24 ORE	14/10/2019	5	Evasione fiscale: il primo bersaglio è l`Iva = Buco nero dell`Iva: il governo ora tenta l`attacco *Cristiano Dell'oste Giovanni Parente*	22
STAMPA	14/10/2019	18	Gioco in difesa La crescita rallenta: utili in frenata Le tensioni Usa-Cina consigliano cautela *Sandra Riccio*	25

POLITICA

CORRIERE DELLA SERA	14/10/2019	5	Conte vuole la moratoria Ue Ma il Pd incalza: subito lo stop *Marco Galluzzo*	27
REPUBBLICA	14/10/2019	6	Mancano ancora cinque miliardi di coperture = Manovra è caccia a 5 miliardi *Valentina Conte*	29
MESSAGGERO	14/10/2019	4	Berlusconi in piazza con Salvini il 19 I suoi sorpresi: «Rischio boomerang» *Barbara Acquaviti Claudia Guasco*	33

URBANISTICA E AMBIENTE

AFFARI E FINANZA	14/10/2019	24	Viaggio nel riciclo "Dagli oli esausti ora produciamo nuova ricchezza" *Jenner Meletti Lan*	35



Condividi:

Commenti:
1

Il ceto medio adesso si aggrappa ai forzisti: "Vessati da burocrazia e fisco, aiutateci voi"

L'appoggio ai moderati di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori

Francesco Cramer - Dom, 13/10/2019 - 08:11

commenta

Milano - È uno degli obiettivi di Forza Italia: far da megafono al ceto medio produttivo, spina dorsale dell'economia italiana.



Obiettivo centrato. Quando Mariastella Gelmini, regista della due giorni milanese Ideeltalia, alza la palla, i rappresentanti delle categorie ospiti al palazzo Stelline schiacciano. La Gelmini accarezza gli ospiti: «Dobbiamo ascoltare la voce del Paese, aprire il movimento. Abbiamo un grande lavoro da fare nella nostra metà campo. Non c'è solo l'emergenza immigrazione. Il lavoro non c'è e il costo del lavoro è esagerato. Si parla di ridurlo? Ma non bastano mica due miliardi e sette. L'unico modo per ricrescere è aumentare gli stipendi ai lavoratori. Non servono le mancette degli 80 euro ma investimenti seri. E il reddito di cittadinanza esclude il taglio del costo del lavoro».

Musica per le orecchie dei rappresentanti delle categorie presenti a Milano che si aggrappano agli azzurri affinché rilancino il loro grido di dolore. Nicola Spadafora di Confapi, sul costo del lavoro, va giù duro: «Noi siamo degli eroi perché paghiamo tre stipendi: uno al lavoratore e altri due allo Stato». Tasse e burocrazia sono le bestie nere prese di mira da tutti: «Siamo vessati da fisco e regolamenti - denuncia Matteo Baroni, presidente dei giovani imprenditori edili di Ance - e pure i Comuni non riescono a far nulla per colpa del codice degli appalti. Ci sono ben 600 opere pubbliche bloccate». Eppure il governo, perennemente in bolletta, si danna per raccattare risorse e come sempre guarda al mattone. Il che fa tremare Emanuela Poli di Assoimmobiliare che snocciola le cifre: «Il prelievo sugli immobili già adesso è impressionante: lo scorso anno è stato addirittura di 40 miliardi». Anche Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia è più che allarmato: «Si torna a parlare di un'unificazione di Imu e Tasi. Non si risolve così il problema della tassazione sugli immobili. Perché questo vuol dire nascondere nuove tasse, con i valori degli immobili che nel frattempo diminuiscono, facendo calare i risparmi degli italiani». Anche Carlo Massoletti di Confcommercio è durissimo: «Ora basta parlarer di rimodulazione dell'Iva e basta con tasse folcloristiche. Si parli invece di costi standard. Se tutti spendessero come la Lombardia, che peraltro eroga buoni servizi, si risparmierebbero ben 66 miliardi all'anno». E Alessandro Spada, vicepresidente di Assolombarda, la butta lì: «Bisognerebbe abolire il bonus degli 80 euro per risparmiare e

Editoriali

Più Fisco, più manette
di Alessandro Sallusti



Calendario eventi

27 Ott Elezioni Regionali Umbria

26 Gen Elezioni Regionali Emilia Romagna

SPIDER-FIVE-83873816

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

abbattere così il costo del lavoro».

Anche gli agricoltori dicono la propria con Luca Brondelli (Confagricoltura): «L'Italia era leader nella produzione dell'ortofrutta. Ora la Spagna ci ha superato». «Il problema è che - denuncia Stefano Binda, guida degli artigiani e piccole imprese lombarde - il governo non ascolta i corpi intermedi. Se lo facesse, qualcosa di buono accadrebbe». Chi ascolta e prende nota, invece, è Forza Italia. Che sente vicina l'ora del riscatto.

Raccomandato da



Risparmia il 30% sul prezzo del gas per i primi 12 mesi di fornitura fino al...

Enel

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Conto a zero spese. Prelievi in italia e all'estero, carta di credito e bonifici illimitati. Scopri illimity bank
(illimitybank.com)



Sei alla ricerca di una fuga dalla città? Odense è il posto che fa per te!
(Vacanze in Danimarca)



Nessuna lingua sarà più "straniera", grazie a questa brillante innovazione giapponese
(www.japantech.net)



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!
(Forge Of Empires)



Non farti sorprendere dall'inverno
(Opel)



Irak: a caccia degli ultimi soldati ISIS - ARTE Reportage
(Arte)

Raccomandato da

COMMENTI

Duka

Dom, 13/10/2019 - 08:55

L'aiuto può arrivare solo da noi stessi spazzando i comunisti da questo paese. A breve ci saranno dei turni elettorali stiamo a vedere quanto cervello hanno gli italiani.

Tutti gli eventi

L'opinione



Il gioco di spie che inguaia...
Andrea Indini



La rabbia delle Forze...
Andrea Pasini



Europei, se avete coraggio...
Mirko Giordani



"Molti più di cento, di...
Domenico Ferrara



USA: nel 2018 i miliardari...
Cristiano Puglisi



"L'Omeopatia non...
Gioia Locati

Xi, Modi (e Putin) e il secolo...
PiccoleNote



Gli antagonisti aggrediscono...
Francesco Giubilei

SPIDER-FIVE-83873816

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

ADVFN
Home of the Private Investor
13/10/2019 09:28:38

0422 1695358

Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum

Iscrizione Gratuita | Login | PLUS1 | Titoli di Stato | Lista Broker | Materie Prime | Forex | Panoramica | Rating | Ricerca Quotazioni

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

Quotazione | Grafico | Book | Ordini | Notizie | Dividendi | Bilanci | Storico | Rating

Snam (BIT) | BIT:SRG | Ok

L'agenda della prossima settimana

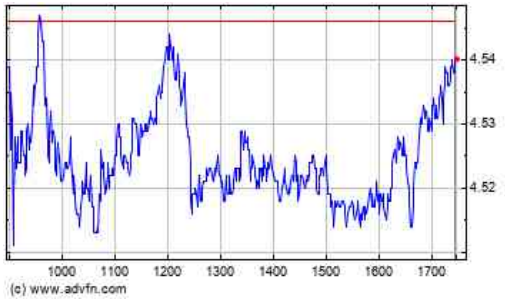
Data :	11/10/2019 @ 19:45
Fonte :	MF Dow Jones (Italiano)
Titolo :	Snam (SRG)
Quotazione :	• 4.546 0.0 (0.00%) @ 17:35

Quotazione Snam Grafico

L'agenda della prossima settimana

Grafico Azioni Snam (BIT:SRG)
Intraday

Oggi : Domenica 13 Ottobre 2019



Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti della prossima settimana:

Sabato 12 ottobre

FINANZA

–

CDA

–

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

Cernobbio Termina il Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione di The European House - Ambrosetti. Presso Villa d'Este Altavilla Vicentina (Vi) I quarantenni che provano a far rinascere il Nordest. Presso Cuoa Business School, via G. Marconi 103

Milano Al via la due giorni del Milano Linate Air Show 2019. Termina domani

Milano 09h45 Il Sindaco Giuseppe Sala interviene con un saluto all'incontro '#stanchidipagare: L'Italia che compete riprende la parola'. via Caradosso 14

Bolzano 10h30 Fondazione Antonio dalle Nogare 'Peter Wächtler'.

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Rafensteinerweg 19

Milano 10h30 Il Sindaco Giuseppe Sala prende parte all'iniziativa 'Colazione con il Sindaco'. Presso il Circolo Acli Lambrate 'Giovanni Bianchi' (via Conte Rosso 5)

Milano 16h30 Il Sindaco Giuseppe Sala partecipa al convegno nazionale CPP 'Né buoni né cattivi', con la testimonianza finale 'Siamo noi stessi nella misura in cui siamo gli altri'. Presso il Teatro Dal Verme (via Giovanni sul Muro 2)

ECONOMIA INTERNAZIONALE

–

Domenica 13 ottobre

FINANZA

–

CDA

–

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

–

ECONOMIA INTERNAZIONALE

–

Lunedì 14 ottobre

FINANZA

–

CDA

–

ASSEMBLEE

Milano 14h30 Assemblea annuale di Federacciai. Tra i presenti il Presidente Alessandro Banzato; il Direttore generale Flavio Bregant; Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia(in attesa di conferma); David Sassoli, Presidente Parlamento Europeo; Gregorio De Felice, Chief Economisit Intesa Sanpaolo; Giuseppe Pasini, presidente di Feralpi; Edo Ronchi, Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

c/o Centro Congressi Fondazione Cariplo, Via Romagnosi 8

ECONOMIA POLITICA

Milano 09h00 Conferenza 'Sostenibilità, gestione dei Rischi e Governance: una visione integrata per la creazione di valore nel lungo periodo'. Tra i partecipanti Armando Brunini, AD di SEA Aeroporti; Alberto Castelli, AD di BancoPosta Fondi SGR; Simone Chelini, Head of Corporate Governance & Sustainability, Eurizon; Paolo Gallo, AD di

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Italgas; Rossella Leidi, Vice Direttore Generale, UBI Banca; Giovanni Sandri, Managing Director, Country Head BlackRock Italia; Pierluigi Stefanini, Presidente Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile). Via fratelli Gabba 1, Sala Assemblee

Roma 10h00 Presentazione dell'inchiesta Ecodom-Altroconsumo: 'Dov'è finito il mio frigorifero?'. Intervengono Vilma Moronese - Presidente Commissione Ambiente Senato; Ilde Gaudiello - DG per i rifiuti e l'inquinamento - Ministero dell'Ambiente; Bettina Lorz - Commissione Europea, Direzione Generale Ambiente (in attesa di conferma); Simona Bonafè - Parlamento Europeo, Commissione Ambiente (in attesa di conferma); Maurizio Bernardi - Presidente di ECODOM; Ivo Tarantino - Responsabile Relazioni esterne Altroconsumo. Residenza di Ripetta - Via di Ripetta 231, Sala Bernini

Roma 10h00 Palazzo Wedekind, in piazza Colonna 366 - progetto 'Inps per tutti'. Con il Direttore generale Inps, Gabriella Di Michele, il presidente Inps Pasquale Tridico, Virginia Raggi sindaca di Roma Capitale, Luigi de Magistris sindaco di Napoli, Chiara Appendino sindaca di Torino. Chiude Nunzia Catalfo, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Milano 14h00 Inaugurazione sede Ericsson di Milano. Presenti, tra gli altri, Giuseppe Sala, Sindaco di Milano; Emanuele Iannetti, AD di Ericsson in Italia. Presso il Lorenteggio Business Village - Building A Piano 6°

Milano 16h00 Convegno 'Search Funds un nuovo strumento a sostegno della piccola impresa e del rinnovamento imprenditoriale'. Presenti tra gli altri Raffaele Jerusalmi, AD di Borsa Italiana; Fabio L. Sattin, Presidente Esecutivo Private Equity Partners SGR Spa. Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6

Roma 16h45 Talent garden Ostiense Opening: con Virginia Raggi; Nicola Zingaretti - Presidente della Regione Lazio. 17h15 - Matteo Del Fante - AD di Poste Italiane; Stefano Donnarumma - AD di ACEA; Alessandro Profumo - AD di Leonardo. Via Ostiense 92

Roma 18h00 Cerimonia di Premiazione della XVIII edizione del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria. Partecipano Filippo Tortoriello Presidente di Unindustria e Sabrina Florio Presidente Anima per il Sociale nei valori d'impresa, Luigi Abete. Presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Milano 18h30 'Regionalismo Differenziato: un ponte tra nord e sud' organizzato da L'Italia in Movimento. Centro Culturale di Milano, Largo Corsia dei Servi, 4

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

–

Martedì 15 ottobre

FINANZA

–

CDA

Lu-Ve SpA

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

Verona NPL&UTP: 6° Congresso nazionale di giurimetria, banca e finanza. Presso Palazzo della Gran Guardia, piazza Bra 1

Torino OGR - Officine Grandi Riparazioni in collaborazione con ToDays festival presenta 'Tom Walker'. Presso Sala Fucine, OGR Torino, Corso Castelfidardo 22

Napoli Al via il Roadshow di Nordea. Hotel Royal Continental
Roma Palazzo Chigi- il vertice su Whirlpool tra il premier Giuseppe Conte, il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e i vertici del colosso di elettrodomestici

Milano 09h00 'L'eterna incompiuta. Riflessioni sulla legge 180 e dintorni'. Presso Palazzo Marino, Sala Alessi, Piazza della Scala 2
Palermo 09h00 In occasione della 4a conferenza nazionale e la 6a conferenza internazionale di Greening the Islands, ' Making the circular economy and sustainable tourism a reality on islands: business models and financing opportunities'. Palazzo Chiaramonte Steri

Milano 09h00 Focus PMI - X edizione 'L'economia circolare a sostegno della competitività delle PMI'. Tra i presenti Alessandro Enginoli, Presidente Piccola Industria/Assolombarda; Federica Fricano, Affari Comunitari e Internazionali del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Patrick Monino, Vice Presidente Eni; Luigi Paganetto, Vice Presidente Cassa Depositi e Prestiti; Paola Migliorini, Direzione generale Ambiente alla Commissione Ue. Palazzo Turati - Camera di Commercio, Via Meravigli 9b

Milano 10h00 'Presenti inclusi': esperienze e progetti di inclusione sociale e contro la dispersione scolastica, organizzato dal Fondo di Beneficenza della Presidenza di Intesa Sanpaolo. Tra i presenti il Presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro. Presso Palazzo Belgioioso (Piazza Belgioioso 1)

Roma 10h00 Montecitorio. Di Maio interviene in Aula per l'informatica urgente sulla Siria

Milano 10h00 Presentazione dell'Avvio del Progetto del Presidente

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Pasquale Tridico 'INPSXtutti'. c/o C.A.S.C. in Via Sammartini 120

Roma 10h30 Convegno 'Incremento demografico e sviluppo economico. Analisi, progettualità e welfare familiare'. Sala Isma del Senato della Repubblica, piazza Capranica 72

Milano 10h45 Incontro organizzato da Nestlé dal titolo 'La scuola prepara al lavoro. Vero o falso? Ecco cosa ne pensano gli italiani'. Presso Palazzo Giureconsulti, in via dei Mercanti 2

Milano 11h00 Conferenza stampa per il lancio della V edizione di 'Ristoranti contro la fame'. Farm 65, Alzaia Naviglio Pavese 260

Bologna 11h00 Conferenza stampa di presentazione dell'Indagine sugli investimenti delle imprese industriali dell'Emilia-Romagna. Presso la sede di Confindustria Emilia-Romagna in via Barberia 13

Milano 11h30 'World Pasta Day 2019: #pasta2050, ecco come ti mangeremo tra 30 anni'. Presso la Fabbrica del Vapore (Via Messina 36)

Milano 14h00 Presentazione del 2° Rapporto sul vetro piano in Italia realizzato da Assovetro nell'ambito dell'Osservatorio nazionale sul vetro piano. Sede Assovetro, Piazza Giovanni dalle Bande Nere 9

Milano 14h30 Workshop 'Infrastrutture e reti per le smart cities: quali impatti in termini di efficienza operativa e valore sociale?' organizzato da GREEN e Dipartimento Studi Giuridici A. Sraffa - Università Bocconi nell'ambito dell'Osservatorio Smart City. Aula N37, Piazza Sraffa 13

Roma 15h00 direzione Pd al Nazareno

Roma 16h30 Road Show di AssoBirra. L'associazione dei birrai e dei maltatori, in collaborazione con Unindustria, fa tappa a Roma con il suo tour per l'Italia dal titolo 'Insieme per immaginare il futuro del mondo birrario. C/o nella sede di Roma di Unindustria. Partecipano il DG di Unindustria Maurizio Tarquini; Federico Sannella Presidente della sezione Alimentare; il DG di Assobirra Andrea Bagnolini e l'Assessore all'Agricoltura della Regione Lazio Enrica Onorati.

Milano 17h00 Presso Palazzo Mezzanotte tavola rotonda 'Dove va l'economia italiana? La responsabilità del Governo e il ruolo delle imprese' per la consegna del Premio Eccellenze d'Impresa 2019. Tra i presenti Raffaele Jerusalmi, AD di Borsa Italiana; Gabriele Galateri, Presidente di Assicurazioni Generali; Marco Fortis, Vicepresidente di Fondazione Edison; Patrizia Grieco, Presidente di Enel; Luisa Todini, Presidente di Todini Finanziaria Spa; Salvatore Rossi, già Direttore Generale di Banca d'Italia. Piazza degli Affari 6

Torino 18h00 Conferenza stampa per presentare Club To Club Festival 2019 'La luce al buio: season 2'. Presso La Centrale Nuvola Lavazza, via Ancona 11/A

ECONOMIA INTERNAZIONALE

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

–

Mercoledì 16 ottobre

FINANZA

–

CDA

–

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

Roma 08h30 Al via la due giorni de 'Gli Stati Generali della Transizione Energetica Italiana' organizzato da Cassa Depositi e Prestiti, Terna e Snam, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico, e la collaborazione di The European House - Ambrosetti. Tra i partecipanti il Primo Ministro Giuseppe Conte, i Ministri Stefano Patuanelli, Lorenzo Fioramonti, Sergio Costa e il Viceministro Laura Castelli. Palazzo della Cancelleria, Piazza della Cancelleria 1. Termina domani

Milano 09h00 Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca dell'Osservatorio Cloud Transformation. Aula Magna Carassa e Dadda - Edificio BL28, via Lambruschini 4, Campus Bovisa

Milano 09h00 Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Silvio Tronchetti Provera promuovono il convegno sulla Medicina Personalizzata 'The Healthcare to Come'. Tra i presenti Marco Tronchetti Provera, Presidente Fondazione Silvio Tronchetti Provera; Paolo Veronesi, Presidente Fondazione Umberto Veronesi. Presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano

Milano 09h00 In Bocconi forum dal titolo 'Come cambia il Real Estate sotto i colpi di Big data e AI'. Aula Magna di via Gobbi 5

Avellino 09h30 In occasione del secondo anniversario dalla scomparsa del regista irpino Pino Tordiglione, giornata dedicata alle scuole sul rispetto ambientale e su un uso corretto della nostra risorsa idrica. presso il cinema Partenio

Milano 10h30 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2019-2020 di Accademia del Lusso. Via Privata Chioggia 2/4

Roma 10h30 Consiglio Direttivo della Sezione Alimentare, c/o Unindustria

Milano 11h00 Conferenza stampa di presentazione della: X edizione del Festival della Diplomazia. Intervengono Giampiero Massolo, Presidente Comitato Scientifico Festival della Diplomazia, Fincantieri e ISPI; Aurelio Regina, Presidente Onorario Festival della Diplomazia; Luca Sabbatucci, Direttore Generale, Ministero Affari Esteri e Cooperazione

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Internazionale; Vito Borelli, Capo FF Rappresentanza Commissione Europea in Italia; Giorgio Bartolomucci, Segretario generale Festival della Diplomazia. Presso la Serra del Palazzo delle Esposizioni in Via Milano 9/A

Roma 11h00 Presentazione alla stampa di Industrie Fluviali: nell'ex Lavatoio del Porto Fluviale, nasce il nuovo Ecosistema Culturale di Roma. Intervengono Pasquale Ciacciarelli, Presidente Commissione Cultura Consiglio Regione Lazio; Amedeo Ciaccheri, Presidente Municipio VIII; Maria Teresa Diodati, Chief Executive Officer Industrie Fluviali; Federico D'Orazio, Direttore Creativo Industrie Fluviali; Gabriela Grandi, Consulente Gestione del Cambiamento e Innovazione Sociale. Via del Porto Fluviale 35

Roma 12h00 Conferenza stampa di presentazione del 34° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria che avrà luogo a Capri il 18 e il 19 ottobre. Presso Confindustria, Viale dell'Astronomia 30

ECONOMIA INTERNAZIONALE

–

Giovedì 17 ottobre

FINANZA

–

CDA

–

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

Roma Convegno '25 anni di Isfort. La storia, il contributo scientifico e di innovazione della Ricerca di Isfort nell'Italia dei Trasporti'

Milano 08h45 Convegno 'Co-working e Pro-working'.I nuovi format del terziario tra ibridazione e flessibilità. Hotel Scala

Roma 09h00 Termina la due giorni de 'Gli Stati Generali della Transizione Energetica Italiana' organizzato da Cassa Depositi e Prestiti, Terna e Snam, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico, e la collaborazione di The European House - Ambrosetti. Tra i presenti Catia Bastioli (Presidente, Terna); Luca Dal Fabbro (Presidente, Snam); Gianni Girotto (Presidente, Commissione industria, commercio, turismo, Senato della Repubblica); Federico Testa (Presidente, ENEA); Edoardo Zanchini (Vice Presidente, Legambiente); Donatella Bianchi (Presidente, WWF Italia); Simona Bonafè (Membro Commissione per l'ambiente, la

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

sanità pubblica e la sicurezza alimentare e Membro sostituto Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, Parlamento Europeo); Antonio Decaro (Presidente, ANCI); Chiara Appendino (Sindaco, Comune di Torino); Nello Musumeci (Presidente, Regione Siciliana); Simone Mori (Presidente, Elettricità Futura); Fabio Bocchiola (Presidente, Energia Libera); Marta Bucci (Direttore Generale, Anigas); Giordano Colarullo (Direttore Generale, Utilitalia); Giuseppe Ricci (Presidente, Confindustria Energia). Palazzo della Cancelleria, Piazza della Cancelleria 1

Milano 09h00 Insurance Day XVIII Edizione dal titolo 'Governare la Disruption, Assicurare la Sostenibilità' organizzata da Milano Finanza e dalle testate di Class Editori in collaborazione con Accenture. Intervengono Silvia Candiani, AD di Microsoft Italia; Maurizio Cappiello, AD di Poste Assicura; DG di Poste Vita; Alessandro Castellano, Country Ceo Zurich Insurance Group; Maria Bianca Farina, Presidente ANIA; Leonardo Felician, Head of Insurance Products P&C Allianz; Isabella Fumagalli, Ceo BNP Paribas Cardif; Maria Luisa Gota, AD & DG di Fideuram Vita; Roberto Laganà, DG di Italiana Assicurazioni; Alberto Minali, AD di Società Cattolica di Assicurazioni; Paolo Panerai, Editor in Chief and Ceo Class Editori; Daniele Presutti, Senior Managing Director, Insurance Lead for Europe Accenture; Enrico San Pietro, Insurance Business Co-General Manager UnipolSai; Marco Sesana, Country Manager & Ceo Generali Italia e Global Business Lines; Alberto Vacca, Chief Business & Investment Officer Aviva. Fabbrica del Vapore, Via Procaccini, 4

Milano 09h15 Presentazione della ricerca dell'Osservatorio Multicanalità PoliMi: 'Multicanalità oggi: Spazio integrato, customer journey differenziati'. Aula Magna Carassa e Dadda, edificio BL.28, via Lambruschini 4, campus Bovisa

Verona 10h00 Conferenza Stampa Volotea. Intervengono Carlos Muñoz Presidente e Fondatore Volotea; Valeria Rebasti Commercial Country Manager Italy Southeastern Europe Volotea; Camillo Bozzolo Direttore Commerciale Aviation Gruppo SAVE. Presso Sala Stampa aeroporto Verona
Pollenzo(Bra,Cn) 11h00 presentazione del primo Rapporto di Sostenibilità dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Sala Rozza

Roma 14h30 Riunione del Consiglio Direttivo della Sezione Industria del Turismo e del Tempo libero, allargata alle Aziende associate e al Gruppo Tecnico Turismo e Industria Creativa, presso la Camera di

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Commercio di Roma, Sala del Consiglio, in Via de Burrò 147.

All'incontro è presente anche il Presidente di Lazio Innova, Paolo

Orneli

Capri 14h45 Consiglio Direttivo del Comitato Interregionale del

Centro e Giovani Confindustria presso il Grand Hotel Quisisana.

Partecipa il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria

Giulio Natalizia

Milano 15h00 Convegno 'La nuova Class Action: luci e ombre della

riforma', organizzato dallo studio legale Dentons con il patrocinio di

UGI Unione Giuristi per l'Impresa. Sala Torino, Dentons, Piazza degli

Affari 1

Viterbo 15h00 Convegno 'Il nuovo piano territoriale paesistico

regionale' presso la Sala Cunicchio della Camera di Commercio di

Viterbo, Via F.lli Rosselli, 4. Partecipano Domenico Merlani Presidente

ANCE Lazio, Andrea Belli Presidente ANCE Viterbo, Massimiliano

Valeriani Assessore Regione Lazio Politiche Abitative Urbanistica Ciclo

dei Rifiuti e Impianti

Treviso 15h00 ANASF Day Monastier di Treviso. Villa Fiorita, Via Papa

Giovanni XXIII

Capri 16h30 Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori presso il

Grand Hotel Quisisana. Partecipa il Presidente del Gruppo Giovani

Imprenditori di Unindustria Giulio Natalizia

Milano 17h30 Tavola rotonda promossa da ISPI dal titolo 'Erdogan

contro i curdi: quale futuro per la Siria?'. Palazzo Clerici, Via

Clerici 5

Milano 17h45 Candriam Workshop 'L'innovazione "disruptive" come

generatore chiave di alfa'. Presso il The Westin Palace

ECONOMIA INTERNAZIONALE

–

Venerdì 18 ottobre

FINANZA

–

CDA

BB Biotech, Fabrica Immobiliare Sgr

ASSEMBLEE

–

ECONOMIA POLITICA

Capri 14h30 Al via il 34° Convegno dei Giovani Imprenditori di

Confindustria dal titolo 'Campioni. Il futuro inizia così'.

Intervengono, fra gli esponenti di Governo, Francesco Boccia, Ministro

per gli Affari Regionali e le Autonomie e Stefano Patuanelli, Ministro

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

dello Sviluppo Economico. Per Confindustria interviene Licia Mattioli, vicepresidente per l'Internazionalizzazione, e chiude i lavori il presidente Vincenzo Boccia. Presso il Grand Hotel Quisisana. Termina domani

```
Roma     16h00 Tavolo automotive con Patuanelli
```

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

red/ds

(END) Dow Jones Newswires

October 11, 2019 13:30 ET (17:30 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in

La tua Cronologia

BIT BMPS Monte Pasc.. | BITI FTSEMIB FTSE Mib | BIT UCG Unicredit | NASDAQ AAPL Apple | FX EURUSD Euro vs Do..

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali Termini & Condizioni

Suggerimenti Avvertimenti per gli Investitori Copyright © 1999 - 2019 Cookie e Politica sulla Privacy

ADVFN UK Investors Hub ADVFN Italy ADVFN Australia ADVFN Brazil

ADVFN Canada ADVFN Germany ADVFN Japan ADVFN Mexico

ADVFN France ADVFN US Finance Manila

P: V:it D:20191013 07:28:43

SPIDER-FIVE-83870512

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Notizie Meteo Sport Video Money Oroscopo Altro >

notizie

cerca nel Web

Il ceto medio adesso si aggrappa ai forzisti: "Vessati da burocrazia e fisco, aiutateci voi"

Il Giornale | 28 minuti fa | Francesco Cramer



Milano - È uno degli obiettivi di Forza Italia: far da megafono al ceto medio produttivo, spina dorsale dell'economia italiana. Obiettivo centrato. Quando Mariastella Gelmini, regista della due giorni milanese Ideeltalia, alza la palla, i rappresentanti delle categorie ospiti al palazzo Stelline schiacciano. La Gelmini accarezza gli ospiti: "Dobbiamo ascoltare la voce del Paese, aprire il movimento. Abbiamo un grande lavoro da fare nella nostra metà campo. Non c'è solo l'emergenza immigrazione. Il lavoro non c'è e il costo del lavoro è esagerato. Si parla di ridurlo? Ma non bastano mica due miliardi e sette. L'unico modo per ricrescere è aumentare gli stipendi ai lavoratori. Non servono le mancette degli 80 euro ma investimenti seri. E il reddito di cittadinanza esclude il taglio del costo del lavoro".

Musica per le orecchie dei rappresentanti delle categorie presenti a Milano che si aggrappano agli azzurri affinché rilancino il loro grido di dolore. Nicola Spadafora di Confapi, sul costo del lavoro, va giù duro: "Noi siamo degli eroi perché paghiamo tre stipendi: uno al lavoratore e altri due allo Stato". Tasse e burocrazia sono le bestie nere prese di mira da tutti: "Siamo vessati da fisco e regolamenti - denuncia Matteo Baroni, presidente dei giovani imprenditori edili di Ance - e pure i Comuni non riescono a far nulla per colpa del codice degli appalti. Ci sono ben 600 opere pubbliche bloccate". Eppure il governo, perennemente in bolletta, si danna per raccattare risorse e come sempre guarda al mattone. Il che fa tremare Emanuela Poli di Assoimmobiliare che snocciola le cifre: "Il prelievo sugli immobili già adesso è impressionante: lo scorso anno è stato addirittura di 40 miliardi". Anche Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia è più che allarmato: "Si torna a parlare di un'unificazione di Imu e Tasi. Non si risolve così il problema della tassazione sugli immobili. Perché questo vuol dire nascondere nuove tasse, con i valori degli immobili che nel frattempo diminuiscono, facendo calare i risparmi degli italiani". Anche Carlo Massoletti di Confcommercio è durissimo: "Ora basta parlarer di rimodulazione dell'Iva e basta con tasse folcloristiche. Si parli invece di costi standard. Se tutti spendessero come la Lombardia, che peraltro eroga buoni servizi, si risparmierebbero ben 66 miliardi all'anno". E Alessandro Spada, vicepresidente di Assolombarda, la butta lì: "Bisognerebbe abolire il bonus degli 80 euro per risparmiare e abbattere così il costo del lavoro".

Anche gli agricoltori dicono la propria con Luca Brondelli (Confagricoltura): "L'Italia era leader nella produzione dell'ortofrutta. Ora la Spagna ci ha superato". "Il problema è che - denuncia Stefano Binda, guida degli artigiani e piccole imprese lombarde - il governo non ascolta i corpi intermedi. Se lo facesse, qualcosa di buono accadrebbe". Chi ascolta e prende nota, invece, è Forza Italia. Che sente vicina l'ora del riscatto.

Vai alla Home page MSN

ALTRO DA IL GIORNALE

- 
  La crocchetta è bollente: si ustiona internamente e muore poche ore dopo
  Il Giornale
- 
  Selvaggia Lucarelli al vetriolo su Sfera Ebbasta: "Fedez al confronto è un gigante"
  Il Giornale

SPIDER-CH44-WEBPORTAL-83868694

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

radioradicale.it

www.radioradicale.it
Utenti unici: 3.523

Notizia del: 12/10/2019
Foglio:1/2



12 OTT 2019

Ragione, passione, competenza. Il centrodestra che vogliamo

CONVEGNO | - Milano - 10:09 Durata: 9 ore 12 min

A cura di SI

Promosso e organizzato dal Gruppo Parlamentare Camera dei Deputati, Forza Italia Berlusconi Presidente.

Introducono: Mariastella Gelmini (presidente Forza Italia Camera), Massimiliano Salini (europarlamentare e commissario FI Lombardia), Marco Bestetti (responsabile nazionale FI Giovani).

Ore 10 "La sfida della crescita: il ruolo dei corpi intermedi, delle imprese e il ritorno dei dazi".

Introduce e modera Giorgio Mulè (portavoce Gruppi Parlamentari FI).

Relatori: Matteo Baroni (presidente Giovani Imprenditori Edili ANCE Lombardia), Luca Brondelli

INTERVENTI TRASCRIZIONE AUTOMATICA

MASSIMILIANO SALINI
europarlamentare e commissario FI Lombardia (FORZA ITALIA)
10:09 Durata: 15 min 14 sec

MARCO BESTETTI
responsabile nazionale giovani (FORZA ITALIA)
10:25 Durata: 8 min 10 sec

MARIASTELLA GELMINI
deputata, capogruppo alla Camera dei Deputati (FORZA ITALIA)
10:33 Durata: 9 min 20 sec

LA SFIDA DELLA CRESCITA: IL RUOLO DEI CORPI INTERMEDI, DELLE IMPRESE E IL RITORNO DEI DAZI

GIORGIO MULÈ
portavoce dei gruppi parlamentari (FORZA ITALIA)
10:42 Durata: 4 min 2 sec

MATTEO BARONI

PARTITI | POLITICA

REGISTRAZIONI CORRELATE


5 Ott 2018
#IdeeItalia. La voce del Paese. Pil 4.0. Persona Impresa Libertà. Solo la crescita è felice - prima giornata


7 Set 2018
#everest018 - Apertura dei lavori - Forza Sud! Dall'inganno "giallo" al progetto Azzurro (1ª giornata)


19 Lug 2008
Conferenza programmatica de La Destra


16 Gen 2019
Seduta 109ª (XVIII legislatura)



14 Set 2018
LavorareInfo - Commercio, consumatori ed esercenti, liberalizzazioni e proposta di chiusura domenicale


2 Mag 2019
Il dipartimento Economia di Forza Italia, unitamente ai Gruppi parlamentari di Camera, Senato e Parlamento Europeo, incontra i rappresentanti delle associazioni di categoria del Paese

SPIDER-FIVE-83875255

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

fainotizia RADIO RADICALE

FaiNotizia - Donne contro la violenza #1. La puntata settimanale
7 Ottobre 2019

FaiNotizia - L'agricoltura idroponica in Giordania. La puntata settimanale
30 Settembre 2019

FaiNotizia - L'agricoltura idroponica in Giordania
30 Settembre 2019

FaiNotizia - Lo stato di salute dei centri antiviolenza. Intervista a Levrero, Cadom
27 Settembre 2019

ALTRI CANALI

- Web TV
- Radio Radicale
- Radio Radicale
- @RadioRadicale
- Melting Pot
- Fainotizia video

Tweet di @RadioRadicale

Radio Radicale
@RadioRadicale

Ora in onda #StampaeRegime con @marcocappato.#rassegnastamparadioradicale.it/tv/diretta



Radio Radicale TV
Le dirette video streaming d…
radioradicale.it

2h

Ritwittato da Radio Radicale

PODCAST E RSS

- Rubriche

RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE

TORNA SU

Chi siamo
Dossier Radio Radicale
Questo sito
L'Archivio
Redazione
La musica da Requiem
Infrastruttura informatica
Contattaci
FAQ

Radio
Palinsesto
Riascolta
Dirette
Rubriche
Interviste
Statistiche audio/video

Archivio
Videoparlamento
Istituzioni
Dibattiti
Manifestazioni
Radicali

Network
Radio Radicale TV
Fainotizia.it
Melting Pot

Salvo dove diversamente specificato i file pubblicati su questo sito sono rilasciati con licenza Creative Commons: Attribuzione 2.5

Informativa privacy | Cookie policy | Credits

SPIDER-FIVE-83875255

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

VERITÀ
Dir. Resp.:Maurizio Belpietro
Tiratura: 60.563 Diffusione: 21.615 Lettori: 20.085
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:8
Foglio:1/1

CADREGHE ALLEGRE

Olimpiadi al Nord, decisioni a Roma Intanto il Mit studia il post Toninelli

di **ALESSANDRO DA ROLD**



Non è iniziato nel migliore dei modi il lungo viaggio verso le Olimpiadi 2026. Basta osservare gli screzi intorno al prossimo amministratore delegato che dovrà gestire l'evento che si svolgerà tra Milano e Cortina D'Ampezzo. A occuparsi della nomina è stata la società cacciatrice di teste Spencer Stuart, che ha individuato tre profili: **Tom Mockridge** (ex Sky), **Alberto Baldan**, ex ceo di Rinascente e Grandi stazioni retail nonché nel cda di Fiera, e **Vincenzo Novari**, ex ceo di Tre. Dopo l'uscita dei nomi ne è comparso un altro, quello di **Stefano Domenicali**, numero uno di Lamborghini. A spuntarla, alla fine, dovrebbe essere **Novari**.

Gli ultimi screzi celano una guerra, dal momento che le città ospitanti, come le Regioni, sono state tagliate fuori dalla scelta dell'ad, quello che gestirà i quasi 2 miliardi di euro per la manifestazione. Come per Expo, si rischia di tornare al binomio Milano e Roma, con la seconda a imporre alla prima il *modus operandi*: nel capoluogo lombardo ricordano ancora il tempo perso con **Lucio Stanca**, poi sostituito da **Beppe Sala**. La scelta di utilizzare Spencer Stuart è prevista dalla procedura del ministero dell'Economia. Nel suo regolamento sugli incarichi nelle partecipate, il Mef spiega appunto di avvalersi del supporto di società specializzate (Spencer Stuart e Korn Ferry International) e «previo parere del Comitato di garanzia», cioè di **Cesare Mirabelli**, **Vincenzo Desario** e **Maria Teresa Salvemini**. Il tema cacciatori di teste tornerà di attualità in primavera, in occasione delle nomine nelle grandi partecipate statali, con altri player come Egon Zehnder o Eric Salmon in prima fila. È vero che in Italia manca un Ena (École Nationale d'Administration) come in Francia per la formazione della classe dirigente, ma demandare la scelta dei nostri burocrati a società estere rende ancora più inutile la nostra classe politica.

L'ANAS CAMBIA PASSO (E FORSE AD)

Mercoledì scorso l'amministratore delegato di Anas, **Massimo Simonini**, ha incontrato il ministro delle Infrastrutture, **Paola De Micheli**. I due avrebbero concordato un cambio di passo rispetto ai tempi di **Danilo Toninelli**. Lo stesso **Simonini** ha incontrato due settimane fa il sottosegretario **Salvatore Margiotta**, del Pd, accompagnato da **Giovan Battista Papello**, nome noto in via Monzambano e oggetto di numerose inchieste della magistratura. Non a caso, proprio il 10 ottobre una pattuglia di 5 stelle ha presentato un'interrogazione parlamentare ricordando il passato di **Papello**. Il cambio di passo rischia di essere la sostituzione dell'ad. Continua a circolare il nome di **Fulvio Soccodato**, dirigente Anas, molto stimato dalla **De Micheli**.

Mentre **Luigi Carbone** resiste come capo di gabinetto del Mef, **Hadrian Simonetti** è il nuovo capo legislativo: viene dal Consiglio di Stato. **Paolo Pinzoni** è il nuovo capo relazioni istituzionali di Vodafone Italia. Ha preso il posto di **Michelangelo Suigo**, che è passato in Leonardo con **Paolo Messa**.



Peso:18%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.:Fabio Tamburini
Tiratura: 173.364 Diffusione: 131.844 Lettori: 744.000
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

A MILANO

Il condominio che taglia i consumi dell'80%

Verrà presentata domani, in viale Murillo a Milano, la riqualificazione di un condominio avvenuta grazie al meccanismo della cessione del credito d'imposta generato dai bonus edilizi. In pratica, attraverso l'utilizzo di un mix di incentivi nazionali e locali, i condomini hanno dovuto anticipare solo il 30% del costo dell'intervento. I lavori hanno portato a un risparmio energetico superiore all'80% (pari a 48kW/mq), oltre alla bonifica e ristrutturazione dell'intero edificio.

Il progetto è stato portato avanti da Enel X con il supporto tecnico di Teicos Group e Rockwool. Nel 2018 le tre aziende hanno sostenuto la campagna di Legambiente Lombardia «Condomini Efficienti», dedicata alla divulgazione degli incentivi messi a disposizione dal Comune di Milano con il bando BE2. A questi ultimi si sono aggiunti i vantaggi delle detrazioni fiscali: il credito di imposta generato dall'ecobonus è stato acquisito interamente da Enel X che ha investito sul progetto.

Il condominio di viale Murillo era in classe energetica G, con un consumo pari a 175kW per metro quadro all'anno e riscaldato ancora a gasolio. Presentava importanti problemi di infiltrazione sulla copertura e di degrado della facciata. Gli interventi si sono concentrati sull'isolamento termico a capotto, sul rifacimento della copertura, sull'isolamento delle salette del piano terra e di tutti i vani riscaldati. Infine, è stata eseguita la sostituzione dell'impianto termico con una pompa di calore a gas. Si tratta di interventi che hanno permesso il miglioramento della classe energetica da G a C con una riduzione dei consumi prevista di oltre l'80%. «Enel X – sottolinea il responsabile Italia Alessio Torelli – si propone come partner dei condòmini, offrendo soluzioni tecnologiche avanzate per rendere gli immobili un luogo più sicuro ed efficiente. Strumenti come ecobonus e cessione del credito rappresentano un'opportunità».

—**Michela Finizio**



Il condominio efficiente. In viale Murillo 10 a Milano la riqualificazione integrale dell'immobile

FOCUS CITTÀ TRENTO

ZONA	PREZZO (MIN-MAX) IN € AL MQ	AFFITTO BILOCALE € AL MESE
Cento Storico	2.400-4.550	630
Tribunale	2.000-3.800	590
Bolghera	2.300-4.300	610
S.Giuseppe-S. Pio X - Ghiaie	1.300-3.400	500
Stazione	1.600-3.600	540
Piedicastello	1.000-2.700	430
Campotrentino	930-2.300	420
Roncafort	900-2.100	420
Martignano- Cognola San Vito-Zell-Provo- Calisio	950-2.400	420
Villazzano	1.100-2.700	440

Fonte: elaborazione dati Duff & Phelps REAG, Gabetti, Immobiliare.it


.casa
Residenze per anziani, mercato in crescita costante
immobiliare.it

Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Sezione:EDILIZIA E IMMOBILIARE
la Repubblica AFFARI&FINANZA
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 400.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:46
Foglio:1/3

Il mattone inquina più dei trasporti e il mercato premia l'immobile green

DANIELE AUTIERI, ROMA

Il Green Building Council of Australia, l'authority istituita dal governo per favorire la diffusione di progetti di edilizia sostenibile, lo ha chiamato il "Sustainable Perth Walking Tour": un percorso lungo due chilometri che passa accanto ad alcune delle costruzioni più moderne e sostenibili realizzate in città negli ultimi anni. A Perth l'edilizia verde è una cosa seria, tanto da essere stato lanciato il "Green Building Day", una giornata in cui si celebrano le costruzioni "pulite", per molti una delle ragioni che hanno permesso alla metropoli di scalare la classifica stilata dall'Economist sulle città più vivibili al mondo, raggiungendo la settima posizione.

Ma la scelta di Perth è sempre più un esempio seguito da altri. In Australia, prima di tutto, e non solo. La Commissione europea calcola che il 36% delle emissioni di CO2 e il 40% dei consumi energetici dipendano proprio dall'edilizia, che dimostra così di essere il settore più a rischio inquinamento, anche rispetto a quello dei trasporti e dell'industria.

Una verità che in Italia assume i contorni dell'emergenza se è vero che, come denuncia il rapporto 2019 Enea sull'efficienza energetica, il 50% degli edifici presenti sul territorio nazionale sono stati costruiti prima degli anni Settanta.

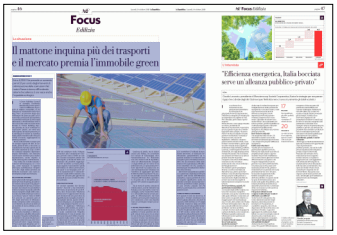
SULLA STRADA DELL'EFFICIENZA

Ancor prima delle battaglie ambientaliste di Greta Thunberg, la sedicenne svedese che ha dato il via alla protesta mondiale dei giovani, l'Unione europea ha indicato tra gli obiettivi di breve termine l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, intesa come una delle strade per costruire un futuro "green". Entro il 2030 l'Ue prevede un aumento pari al 32% degli interventi di efficientamento energetico nelle costruzioni, con l'obiettivo di arrivare al 2050 ad un modello di nuova edilizia a zero emissioni.

Costruire senza inquinare, quindi. Ma anche riscaldare o rinfrescare le abitazioni e gli uffici riducendo al massimo l'impatto sull'ambiente. Un obiettivo che anche l'Italia sta inseguendo attraverso una serie di interventi nel breve e lungo termine. Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, presentato nel 2018 dal ministero dello Sviluppo economico alla Commissione europea, prevede entro il 2020 un calo dei consumi energetici primari del 20% rispetto ai livelli del 2007, una riduzione che potrebbe raggiungere il 43% nel 2030. La strada primaria da seguire è sicuramente quella dell'edilizia di ultima generazione, alla quale si accompagna però anche la manutenzione e l'ammodernamento degli edifici esistenti, una prassi che presenta già oggi diversi esempi di successo su tutto il territorio nazionale.

LE BEST PRACTICE ITALIANE

Un vecchio ospedale che diventa "green". Succede a San Benedetto del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, dove il nosocomio "Madonna del Soccorso" è oggi al centro di una serie di interventi che prevedono la riqualificazione energetica tanto degli impianti interni, quanto dell'involucro del palazzo. Un progetto lanciato dalla Regione Marche con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica dello stabile, ma anche i suoi livelli di sicurezza, riducendo in modo considerevole l'impatto sull'ambiente. E così, al termine dei lavori previsto per il 2020, l'ospedale passerà dalla classe G alla classe A1, riducendo in un anno le proprie emissioni del 50%, pari a circa 495 tonnellate di CO2 in meno ogni an-



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

no.

Qualcosa di simile, ma in chiave ancora più diffusa, sta accadendo nel comune di Valsamoggia, dove l'amministrazione ha finanziato una serie di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici per un valore di 3,5 milioni di euro. Le operazioni prevedono interventi sui palazzi ma anche sull'illuminazione cittadina con l'obiettivo di raggiungere già entro il 2020 risultati importanti. Tra questi, un taglio annuale di emissioni di CO2 pari a 997 tonnellate, equivalente di quello che si otterrebbe spegnendo 407 caldaie da appartamento.

Ma la storia di questo comune di 30mila anime, a pochi chilometri da Bologna, non è una rarità. Come Valsamoggia, anche Casalecchio di Reno e Alessandria hanno avviato progetti di efficientamento dei beni pubblici, un buon punto di partenza per cominciare a dare una risposta reale ad un bisogno sempre più nazionale.

IL CASO DELL'EDILIZIA PUBBLICA

Nello sconfinato patrimonio di beni pubblici, le buone pratiche dei singoli comuni sono gocce in un mare di cose da fare per rimettere in sesto un paese vecchio e un sistema ancora troppo inquinante. Enea insieme a Nomisma calcolano che per riqualificare gli oltre 85 milioni di metri quadrati degli edifici pubblici italiani ci vorrebbero 17 miliardi di euro. Questi interventi, se realizzati correttamente, garantirebbero un risparmio annuale in termini di costi energetici pari a 750 milioni di euro, oltre che una riduzione delle emissioni nocive equivalente a 1,66 milioni di tonnellate di CO2, quanto le emissioni per riscaldamento dell'intera città di Roma.

Intervenire sul patrimonio pubblico è quindi uno degli imperativi più urgenti sulla strada dell'efficienza energetica, capace peraltro di avere un impatto significativo anche in termini economici. Questo tipo di interventi potrebbero infatti produrre una crescita annuale del Pil dell'1,4%, generando fino a 400.000 posti di lavoro.

IL MERCATO PREMIA LE CASE MODERNE

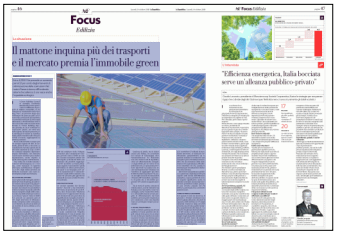
Se il passato è tutto da riscrivere, il presente e il futuro sembrano aver preso la giusta direzione. Secondo il rapporto 2019 dell'Enea il 77% degli immobili venduti in Italia nel 2018 presenta una elevata qualità energetica, appartenendo alle classi A+, A e B. Anche tra gli immobili ristrutturati il 22% rientra ormai nelle classi energetiche più performanti, oltre il doppio degli immobili ristrutturati venduti nel 2017. Tanto chi compra quanto chi vende ha una sensibilità sempre più spiccata nei confronti dell'efficienza energetica.

Entro il 2030 l'Ue prevede un aumento pari al 32 per cento degli interventi di ottimizzazione delle costruzioni. Nel nostro Paese si stanno diffondendo sistemi d'eccellenza. E ora nasce anche l'ospedale ecologico



1

GETTY IMAGES

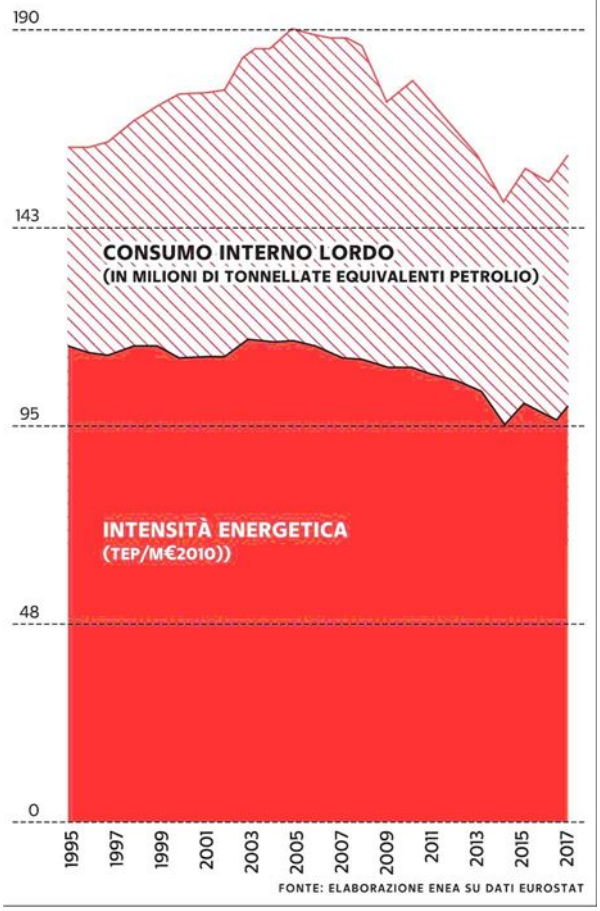


Peso:50%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

I numeri

L'ANDAMENTO
DEI CONSUMI ENERGETICI IN ITALIA



1 In Italia il 50% degli edifici sono stati costruiti prima degli anni Settanta


Focus
Il mattone inquina più dei trasporti e il mercato premia l'immobile green

Peso:50%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Sezione:ECONOMIA E FISCO
Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.:Fabio Tamburini
Tiratura: 173.364 Diffusione: 131.844 Lettori: 744.000
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:1,5
Foglio:1/3

Evasione fiscale: il primo bersaglio è l'Iva

VERSO LA MANOVRA

Dalla e-fattura 1,9 miliardi ma l'imposta non versata resta oltre i 37 miliardi

L'Iva si conferma la "regina" del *tax gap* anche nella Relazione allegata alla Nadef, con 37,2 miliardi di imposta non versata nel 2017. Un record che il Governo punta a contrastare - oltre che con la fattura elettronica - con le misure del decreto fiscale e della manovra. Confermato per il 2020 l'obbligo di trasmissione dei corrispettivi (scontrini e ricevute), potrebbe arrivare una revisione dello *split payment*, anch'esso comunque destinato a restare, nonostante l'ok della Ue in scadenza il 30 giugno. Resta poi da vedere come proseguirà il trend del maggior gettito derivante dalla e-fattura, che nei primi otto mesi del 2019 segna 1,9 miliardi in più, ma che proprio ad agosto è parso in frenata.

Dell'Oste e **Parente** *a pag. 5*

Verso il decreto fiscale

Il tax gap è di 37,2 miliardi di euro nonostante le misure antievasione introdotte
Nuove aspettative di recupero con l'estensione dell'obbligo di scontrini telematici

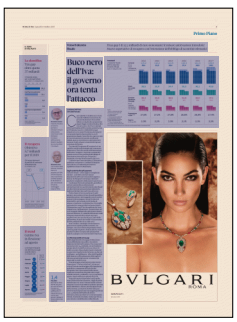
Buco nero dell'Iva: il governo ora tenta l'attacco

Cristiano Dell'Oste
Giovanni Parente

Con l'addebito in bolletta non c'è più neanche l'alibi del canone Rai, che per anni ha detenuto il record del tributo con la più alta «propensione al *gap*» (leggi: evasione fiscale), oltre il 36 per cento. Ora l'Iva è a tutti gli effetti la primatista dell'economia sommersa: sia per l'imposta evasa (37,2 miliardi di *tax gap* stimati nel 2017), sia per l'incidenza dei mancati versamenti rispetto al potenziale (27,4% di propensione al *gap*). Come dire che, ogni 100 euro di Iva teoricamente dovuta dai contribuenti italiani, quasi 30 si perdono tra operazioni non fatturate, frodi e omessi versamenti di imposte comunque dichiarate.

Ecco perché il contrasto all'evasione Iva è un capitolo cruciale nella strategia anti-sommerso del governo. Che fa leva anche sulla fatturazione elettronica "a tappeto" tra privati, scattata dal 1° gennaio scorso. E che guarda già all'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi (scontrini e ricevute fiscali) a partire dal 2020.

L'obiettivo per l'anno prossimo, d'altra parte, è ambizioso: recuperare 7,2 miliardi di imposte



Peso:1-5%,5-45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

(non solo Iva, ovviamente) per tenere in equilibrio la manovra finanziaria.

Dagli scontrini allo split payment

Il decreto fiscale – atteso oggi in Consiglio dei ministri – potrebbe contenere alcune disposizioni sull'Iva (si veda anche la pagina a fianco). Ma bisognerà comunque valutare il pacchetto complessivo della manovra per il 2020.

Confermato l'invio dei corrispettivi, potrebbero arrivare sanzioni fino a 2mila euro per i commercianti che non accetteranno il codice fiscale dei clienti intenzionati a partecipare alla lotteria degli scontrini (prevista, anch'essa, dal 2020).

Poche chance di revoca anche per lo *split payment*, meccanismo in base al quale la pubblica amministrazione e altri soggetti (come le società quotate in Borsa) pagano i propri fornitori al netto dell'Iva, prevenendo così il rischio di omesso versamento. Confindustria e il Consiglio nazionale dei commercialisti ne hanno chiesto l'eliminazione, ma il Fisco ha replicato che i suoi risultati sono «brillantissimi». In particolare, nel 2018 i soggetti obbligati allo *split payment* hanno riversato all'Erario 12,1 miliardi al lordo dei crediti d'imposta maturati dai fornitori sui propri acquisti (non è un caso che dal 2015, anno dello *split payment*, lo stock dei crediti Iva sia cresciuto di oltre 5 miliardi fino ai 40,6 del 2017).

Non è escluso, comunque, che in manovra possa trovare spazio qualche correttivo. Ad esempio, con una revisione del perimetro che lo riporti a quello originario, limitato alla Pa. Anche perché il via libero europeo allo *split payment* scade il 30 giugno 2020 e dovrà essere rinnovato.

La sfida impossibile al tax gap

Al di là degli obiettivi, il *tax gap* si è dimostrato finora difficilissimo da scalfire. Secondo la Relazione del Mef sull'evasione, l'Iva evasa non è mai scesa sotto i 34,9 miliardi, con un'incidenza sempre oltre il 2% del Pil, tra il 2012 e il 2017. È inoltre cresciuto il peso degli omessi versamenti su operazioni regolarmente fatturate: un dato da ricollegare - probabilmente - alla crisi di liquidità delle imprese e all'innalzamento delle soglie di rilevanza penale degli omessi versamenti (in vigore dal 22 ottobre 2015).

Il monitoraggio sul *tax gap* non copre ancora l'operazione "e-fattura tra privati" avviata nel 2019 né il serrato monitoraggio delle liquidazioni periodiche, conseguente all'invio dei dati all'Agenzia. Ma i report mensili sulle entrate registrano un aumento del gettito da Iva sugli scambi interni di 1,9 miliardi (+2,6%), tra gennaio e agosto, rispetto allo stesso periodo del 2018.

Sono però numeri da prendere con le molle: dopo il balzo del primo semestre, a luglio il gettito mensile anno-su-anno è rimasto stabile, mentre ad agosto è sceso di 196 milioni. Qualcuno paventa la fine dell'effetto e-fattura; altri incolpano il calo dell'economia. La relazione del Mef stima per i primi sei mesi di quest'anno un maggior gettito da 0,9 a 1,4 miliardi attribuibile alla fattura elettronica. Resta da vedere se e come proseguirà il trend, ricordando che dalla e-fattura per il 2019 sono attesi (e contabilizzati) 2 miliardi in più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prossime mosse. Il decreto fiscale e la manovra puntano a introdurre misure antievasione, come ha più volte dichiarato il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, da cui sono attesi 7,2 miliardi

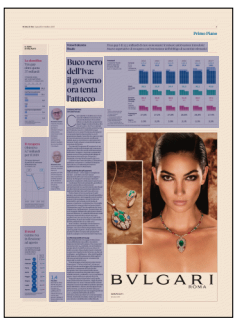


Aliquota unica. L'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha proposto sul Sole 24 Ore l'aliquota unica Iva (intorno al 15%): darebbe 8-10 miliardi in più contrastando le frodi da "arbitraggio" lungo la filiera

1,4

MILIARDI

Secondo le stime del Mef nei primi sei mesi dell'anno è emerso un maggior gettito Iva tra 0,9 e 1,4 miliardi di euro su cui può aver pesato l'obbligo di fattura elettronica tra privati



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

I numeri

L'evasione fiscale dell'Iva secondo le stime ufficiali.
Dati in miliardi di €

	2012	2013	2014	2015	2016	2017*
Iva lorda	115,2	112,2	114,5	119,3	124,3	129,5
Di cui Iva di competenza economica **	**93,4**	**91,0**	**93,4**	**97,4**	**99,0**	**103,1**
Stock dei crediti Iva * **	38,5	35,9	34,4	35,3	36,1	40,6
Evasione fiscale Iva (tax gap)	36,3	35,0	36,5	34,9	36,0	37,1
Di cui imposta dichiarata e non versata	8,4	8,4	9,2	9,5	9,8	10,1
Propensione al gap ****	27,6%	27,2%	27,8%	26,6%	26,9%	27,4%
Gap Iva In % sul Pil	2,3%	2,2%	2,3%	2,1%	2,1%	2,2%

NOTE:
* Stima, in attesa dei dati Istat sull'economia non osservata
** Al netto di rimborsi e compensazioni
*** Ammontare dei crediti che il contribuente può traslare all'anno d'imposta successivo a quello della dichiarazione
**** Misura l'incidenza dell'Iva non versata rispetto al potenziale

Fonte: Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva 2019

La classifica

Tax gap oltre quota 37 miliardi

L'imposta evasa per i principali tributi.
Dati 2017, in miliardi di €



Nota: * dato 2016 -
Fonte: Relazione sull'economia non osservata 2019

Il recupero

Obiettivo 5,7 miliardi per il 2019

Gli incassi derivanti da attività di contrasto all'evasione Iva.
In miliardi di €



Nota: 2019 stime; 2020-21 previsioni di bilancio assestate - Fonte: Relazione sull'economia non osservata 2019

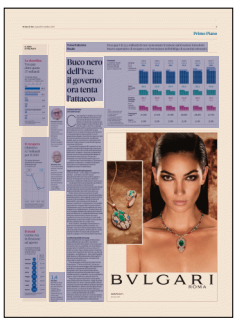
Il trend

Gettito Iva in flessione ad agosto

Le entrate tributarie nel 2019 da Iva sugli scambi interni.
In miliardi di €

		Var. % annua
Gennaio	4,7	17,9 ▲
Febbraio	8,6	2,1 ▲
Marzo	9,0	4,2 ▲
Aprile	8,8	4 ▲
Maggio	12,8	2,6 ▲
Giugno	8,6	2,5 ▲
Luglio	8,6	-0,1 ▼
Agosto	13,9	-1,4 ▼

Fonte: Bollettino entrate tributarie, dipartimento Finanze



Peso:1-5%,5-45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Sezione:ECONOMIA E FISCO

LA STAMPA
Dir. Resp.:Maurizio Molinari
Tiratura: 206.092 Diffusione: 164.785 Lettori: 1.085.000

Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:18
Foglio:1/2

Gioco in difesa

La crescita rallenta: utili in frenata Le tensioni Usa-Cina consigliano cautela

SANDRA RICCIO

I prossimi mesi riservano molte incognite per gli investitori. Tra guerra commerciale e rischio recessione, le Borse faticano a trovare una direzione. Nel 2019 i mercati sono stati sostenuti dalla forte risposta di politica monetaria alla decelerazione della crescita globale in atto e all'aumento dell'incertezza politica indotta principalmente dalle relazioni tra Usa e Cina. Ma con i prezzi che già incorporano l'aspettativa di un atteggiamento accomodante delle Banche centrali ancora per molto tempo, l'impatto della politica monetaria si riduce e i mercati sono più sensibili all'andamento delle dinamiche cicliche e delle discussioni riguardanti le tariffe e il commercio internazionale.

«Pensiamo che i prossimi mesi confermeranno uno scarso vigore ciclico e che la crescita degli utili sarà modesta, ma non abbiamo evidenza di una recessione imminente – dice Luca Vaiani – Responsabile Investment Strategy di Fideuram Investimenti Sgr -. Questo contesto non è necessariamente negativo per gli asset rischiosi anche se il potenziale di rialzo dei mercati è limitato. Il rischio è che stiamo sovrastimando la capacità di tenuta dell'economia e che il dibattito politico americano possa riportare in auge proposte di regolamentazione delle grandi società tecnologiche».

Che fare in questo particolare contesto? «Abbiamo un po' ridotto nel corso dei mesi scorsi l'esposizione azionaria a seguito dei recenti guadagni, ma non ne abbiamo nel complesso un'opinione negativa. Nell'ambito del reddito fisso privilegiamo i settori più difensivi come l'investment grade».

Sul fronte dei titoli di Stato, lo spread potrebbe comprimersi ancora, essendo i titoli di Stato italiani tra i pochi con rendimenti positivi nell'area euro. Il suggerimento è di guardare a obbligazioni con rating elevato per ridurre il rischio.

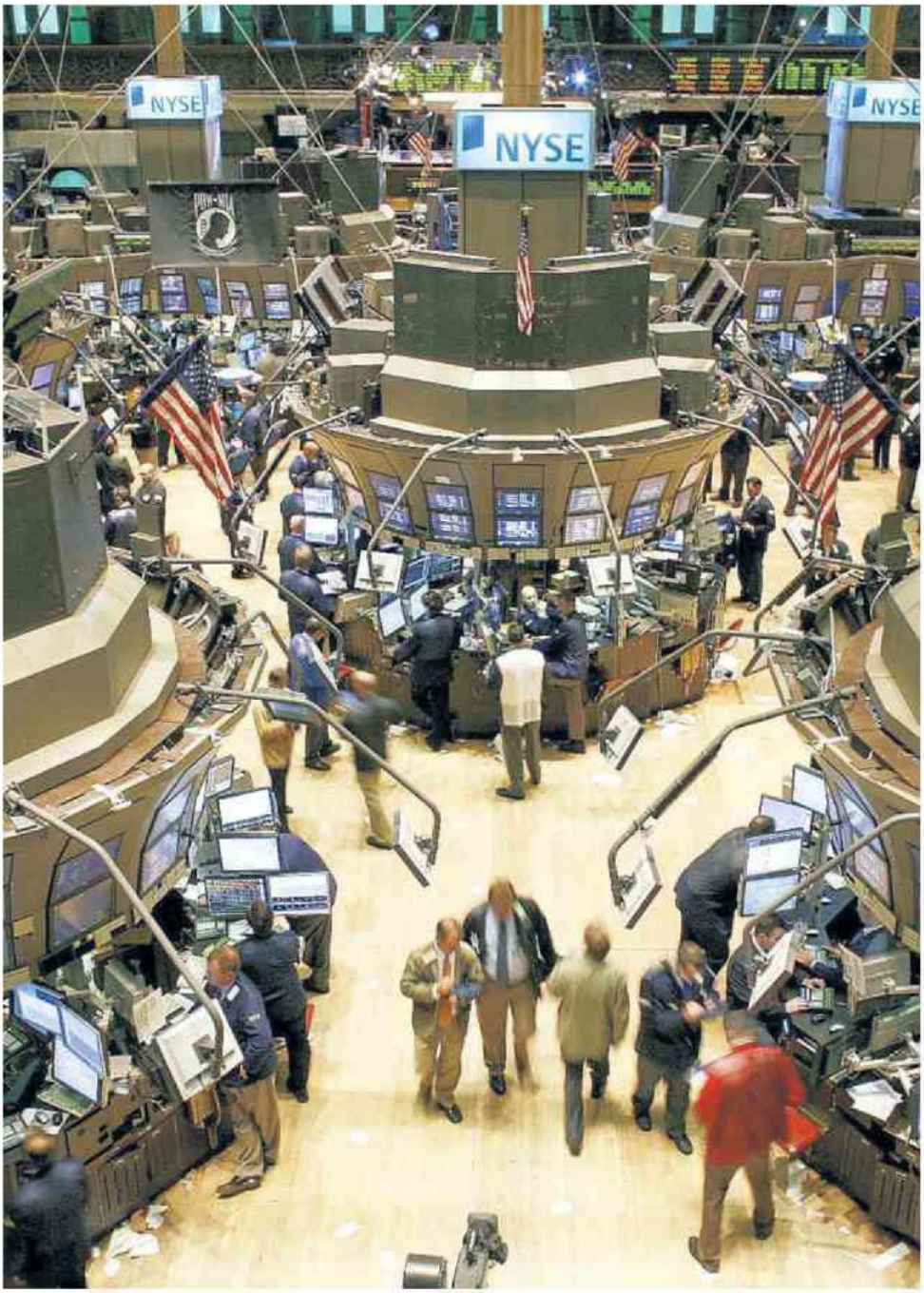
E sul fronte del debito delle società? «Nel caso di un'ipotetica recessione in Italia, sarebbe opportuno continuare a focalizzarsi sulle aziende che hanno un business diversificato e strutture di capitale in grado di resistere alla pressione derivante da condizioni economiche indebolite» dice Andrey Kuznetsov, Senior Credit Portfolio Manager, Hermes Investment Management. Per l'esperto, il contesto macroeconomico globale continua ad essere complesso a causa di un rallentamento sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti. Se combinato con il contesto di tassi più bassi per un periodo più lungo, condizione necessaria per contrastare tale rallentamento, si viene a creare una situazione in cui gli investitori devono posizionarsi nei segmenti del credito di più alta qualità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Non ci sono segnali di una recessione imminente ma l'impatto della politica monetaria sui mercati si sta riducendo. La tendenza è a ridurre i rischi


INVESTIMENTI
Gioco in difesa
La crescita rallenta: utili in frenata
Le tensioni Usa-Cina consigliano cautela

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-145-080
Telpress Servizi di Media Monitoring



La Borsa di New York: dopo i guadagni dei mesi scorsi ora gli operatori si muovono con più cautela

+5,76%
E' la crescita negli ultimi dodici mesi dell'indice Dow Jones della Borsa di New York

- 41%
La diminuzione negli ultimi sei mesi dello spread tra Btp e Bund a dieci anni

+8,87%
La crescita in un anno di Eurostoxx 50, indice azionario di titoli dell'eurozona



Peso:55%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

180-145-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Sezione:POLITICA

CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 314.690 Diffusione: 301.468 Lettori: 2.093.000

Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:5
Foglio:1/2

Conte vuole la moratoria Ue Ma il Pd incalza: subito lo stop

Di Maio: chiederò a Bruxelles. Anche Renzi e Leu per il blocco immediato delle armi

ROMA L'Italia aspetta l'Unione europea, e a differenza di Francia e Germania e di altri Paesi intende chiedere l'embargo di armi alla Turchia sulla base di una decisione di tutti e 28 i Paesi dell'Ue. Operazione difficile, visto che potrebbe anche non esserci l'unanimità richiesta, ma che soprattutto suscita interrogativi proprio in Italia, dove praticamente tutto il Pd, a partire dal segretario Nicola Zingaretti chiede al governo di fare come Berlino e Parigi e di non attendere oltre.

Una richiesta che per ora cade nel vuoto. Una nota di Palazzo Chigi spiega che «il governo italiano è già al lavoro affinché l'opzione della moratoria nella vendita di armi alla Turchia sia deliberata in sede europea quanto prima possibile» e che tutti gli obiettivi «devono essere raggiunti attraverso il coordinamento europeo».

Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che sarà oggi a Bruxelles dove si svolge un Consiglio degli Affari esteri, promette che «l'Italia sarà categorica: la Turchia deve cessare questa azione militare ma soprattutto noi chiederemo come Italia di bloccare la vendita di armamenti ad Ankara. Prima della riunione avrò un bilaterale con il ministro degli Esteri francese», che però ha già deciso in modo unilaterale insieme a Germania, Olanda, Norvegia e Finlandia.

L'attendismo del governo viene sottoposto a un fuoco di fila di richiesta sia da parte del Pd, che di Leu e del partito di Renzi. In pratica i partiti che formano l'esecutivo vogliono l'embargo subito, chiedono a Giuseppe Conte di adottare una decisione immediata, ma non vengono ascoltati. Si comincia dallo stesso segretario del Pd, Nicola Zingaretti: «È giusto coinvolgere gli alleati e l'Europa sulla vicenda dell'aggressione contro i curdi. Ma a nome del Pd chiedo al governo e agli altri partiti della maggioranza, oltre alle decisioni prese, di dare segnali ancora più netti a cominciare dallo stop immediato all'export di armi alla Turchia. Occorrono fatti e segnali. Subito».

«La legge parla chiaro, già oggi il governo può e deve vietare la vendita di armi alla Turchia», dice Andrea Romano, deputato del Pd e membro della Commissione affari esteri. E il senatore Andrea Marcucci (Pd) gli fa eco: «Bisogna bloccare la vendita di armi alla Turchia, il governo può passare dalle parole ai fatti?». L'elenco delle richieste è praticamente senza fine, è ironico Matteo Orfini, che fa notare che il Pd si trova al governo ma non viene ascoltato. Chiede l'embargo anche Silvio Berlusconi, mentre Salvini si dice disponibile a firmare qualsiasi documento che fermi in modo definitivo il processo di adesione della Turchia alla Ue. Si fa sentire anche Matteo Renzi: «L'Italia deve bloccare le vendite di armi alla Turchia e l'Europa deve imporre sanzioni alla Turchia subito. Chi tace è complice».

Marco Galluzzo

In Europa

● Al Consiglio Affari esteri di oggi a Bruxelles il titolare della Farnesina Luigi Di Maio chiederà che l'Ue blocchi la vendita di armi alla Turchia. Di Maio lo ha annunciato alla kermesse M5S a Napoli: «La Turchia fa un'azione unilaterale in Siria. Chi non considera la pace come valore fondante non può avere armi da nessun Paese Ue»



Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring



In fuga Anziano evacuato ad Akcakale, città al confine turco con la Siria. Un'immagine che ricorda Enea e il padre Anchise in fuga da Troia *(Kilic/Afp)*



Conte vuole la moratoria Ue
Ma il Pd incalza: subito lo stop

Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

067-107-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Sezione:POLITICA

la Repubblica
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 267.971 Diffusione: 216.733 Lettori: 2.015.000

Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:1,6
Foglio:1/4

Fra i tre litiganti l'Italia non gode

M5S e Pd spaccati su tutto. E i renziani chiedono l'abolizione di Quota 100 Il Tesoro insiste: via il superticket sanitario e sì al taglio del cuneo fiscale

Mancano ancora cinque miliardi di coperture

Una manovra da 29 miliardi ancora in bilico quando mancano poche ore – la mezzanotte del 15 ottobre – per l'invio a Bruxelles del Documento programmatico di bilancio dell'Italia, ovvero la sintesi della prossima Finanziaria. Il nodo sono le coperture: ne ballano almeno per 5 miliardi. Ma anche le misure che spaccano la maggioranza. Si litiga sulle pensioni. La tensione è altissima.

di **Conte** *e* **Cuzzocrea**

alle pagine 6 e 7


Manovra è caccia a 5 miliardi

Peso:1-16%,6-82%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-145-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Manovra è caccia a 5 miliardi

Dal fisco all'addio al superticket il Tesoro stringe sulle coperture

di **Valentina Conte**

Una manovra da 29 miliardi ancora in bilico quando mancano poche ore - la mezzanotte del 15 ottobre - per l'invio a Bruxelles del Documento programmatico di bilancio dell'Italia, ovvero la sintesi della prossima finanziaria.

Il nodo sono le coperture: ne ballano almeno per 5 miliardi. Ma anche le misure che spaccano la maggioranza. Come si sa, 14 miliardi sono finanziati da maggior deficit, una flessibilità che però deve essere autorizzata dalla Commissione europea. Altri 7 miliardi sono attesi dalla lotta all'evasione: il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio ne individua poco più di 3. Poi c'è il miliardo e mezzo di tagli ai ministeri, resistenti a nuovi sacrifici. Infine la sforbiciata a detrazioni e agevolazioni. Le famiglie sarebbero al riparo: non si toccano sconti su figli, scuola, sanità. Le aziende temono invece interventi sui sussidi, specie quelli definiti "ambientalmente dannosi". Valgono 19,8 miliardi, di cui ben 16,8 a sostegno dei combustibili fossili. Coinvolti diversi settori in agitazione: energia, agricoltura, pesca, trasporti. Il braccio di ferro qui è assicurato.



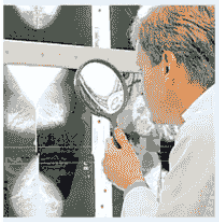
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
180-145-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Cuneo fiscale
Lavoratori e imprenditori



Salgono a 3 miliardi le risorse nel 2020 e 5,3 miliardi nel 2021. Il Pd vorrebbe intervenire dal lato del lavoratore, aumentando le buste paga. Ad esempio con il "bonus vacanze": 240 euro una tantum erogate a luglio (e 500 nel 2021) a quanti già prendono gli 80 euro. Un "pannicello caldo" per Renzi. Mentre Di Maio vuole un taglio lato imprese (sui contributi), per coprire l'introduzione del salario minimo.

Ticket sanitari
Verso l'abolizione



Abolire il superticket regionale da 10 euro che si somma al ticket per le visite specialistiche e le prestazioni di diagnostica è un obiettivo inserito nel programma di governo. Fin qui il ministro di Leu Roberto Speranza era stato prudente: «Superarlo in modo progressivo». Ieri l'accelerazione del capo dei Cinque Stelle Di Maio: «A inizio 2020 o al massimo a metà del 2020 deve sparire per le famiglie». Così dovrebbe essere.

Iva
La selettività delle aliquote



È il core business della nuova alleanza di governo: scongiurare l'aumento di Iva e accise sui carburanti per 23,1 miliardi dall'1 gennaio 2020. Italia Viva e M5S pretendono che la clausola sia rimossa senza se e senza ma. Il Pd invece ragiona di rimodulazione, ovvero di aumenti selettivi di Iva solo su alcuni beni di lusso, come i tartufi oggi colpiti al 10% (al 5% se freschi) contro pannolini e assorbenti tassati al 22%, con l'aliquota ordinaria.

Famiglia
Assegni subito o nel triennio



Un assegno unico per ogni figlio da 240 euro al mese fino ai 18 anni. L'idea piace, ma il Pd si spacca tra chi vuole partire già nel 2020 e quanti puntano a riordinare gli incentivi nel triennio. La ministra renziana della Famiglia Elena Bonetti parla di Family Act, ma per ora c'è solo un congedo di 10 giorni per i neo papà e asili nido gratis per i più poveri. Il leader M5S Di Maio vuole l'assegno unico subito in manovra. E punta a inserirlo in Parlamento.

Ambiente
Liti su tagli e tasse



Doveva essere una manovra "verde", incentrata sul Green new deal. E invece si litiga sul taglio ai sussidi ambientalmente dannosi, inserito nel decreto Clima, poi saltato e ora sospeso. La ministra renziana Teresa Bellanova dice no a nuovi balzelli sul gasolio agricolo. Italia Viva, il suo partito, non vuole più tasse per nessuno. Di Maio chiede invece più tasse per le multinazionali che inquinano.

Evasione
Soglie e manette



Il tintinnar di manette fa litigare la maggioranza. M5S insiste con il carcere per i grandi evasori: colpire chi evade sopra i 50 mila euro, abbassare le soglie di punibilità (alzate da Renzi), riportare la soglia del contante da 3 mila (messa sempre da Renzi) a mille euro, rendere le confische più rapide anche alle aziende. Misure non condivise del tutto dal Pd che pensa di farle slittare ancora in altri decreti. E soprattutto da Italia Viva.


Manovra è caccia a 5 miliardi

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



Vertice 5S sulla manovra Ieri alla festa per il decennale i ministri del movimento hanno deciso la linea sui conti pubblici


Manovra è caccia a 5 miliardi

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

180-145-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
Il Messaggero
Dir. Resp.:Virman Cusenza
Tiratura: 130.946 Diffusione: 102.704 Lettori: 1.031.000
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:4
Foglio:1/2
Sezione:POLITICA

Berlusconi in piazza con Salvini il 19 I suoi sorpresi: «Rischio boomerang»

IL CASO

MILANO Silvio Berlusconi di nuovo di fronte ai militanti di Forza Italia e l'affetto nei confronti di colui che il vicepresidente Antonio Tajani chiama «il nostro amato leader» è sempre caldo. E il Cavaliere, tra battute sul Monza calcio e barzellette sulle ragazze svedesi, sa come dare una scossa ai suoi elettori: «Il 19 ottobre sarò anche io in piazza a Roma per protestare, perché questo governo e questi annunci sono lesivi del nostro diritto di libertà», annuncia.

Applauso dalla platea della kermesse IdeeItalia, perplessità ai piani alti del partito dopo una mattinata di interventi - da Maria Stella Gelmini a Laura Ravetto, da Tajani a Francesco Paolo Sisto - tutti sulla stessa lunghezza d'onda: testa alta e schiena dritta, «siamo piccoli ma ci batteremo», nel bipolarismo italiano tra sinistra e destra «noi siamo il centro, dove c'è una prateria dell'8% da conquistare». Annacquare la propria identità centrista manifestando con Matteo Salvini e Giorgia Meloni è l'opposto del messaggio identitario lanciato nella due giorni di convention, ma Berlusconi a questo punto è convinto che, «con questo governo tassa e ammanetta, tassa e metti i galera, siamo di fronte a un pericolo ancora maggiore che nel '94». Per l'ex premier, è necessario introdurre in Costituzione un tetto alla pressione fiscale affinché quest'ultima non superi un terzo del Pil (e il partito ha lanciato una raccolta firme per questa proposta). Il Cavaliere promette che una volta al governo Forza Italia estenderà la no tax area fino a 12mila euro e varerà una vera Flat tax con un'aliquota unica al 15%.

L'INTERVENTO

Secondo Berlusconi «ci sono molte probabilità che questo esecutivo arrivi alla fine della legislatura, perché il potere è un grandissimo collante e andando a nuove elezioni perderebbero la maggioranza, andremmo noi al governo e lo vogliono evitare». Se però il risultato delle elezioni regionali «sarà clamoroso per noi - aggiunge - allora anche il presidente della Repubblica dovrà accorgersi che la maggioranza del palazzo è diversa dalla maggioranza della gente. Così potrebbe cadere il governo e ci sarebbero nuove elezioni». Quanto alle alleanze di FI, mai con Renzi: «È una persona molto abile, ma non c'è nessuna probabilità di confluire in uno stesso partito con lui, perché tra noi e la sinistra non c'è nessuna intesa praticabile». E con Salvini prove di rilancio dell'alleanza dopo le tensioni con la Lega sul nome di Mario Occhiuto per le regionali in Calabria: «Salvini è un uomo dinamico, ci sta mettendo un enorme impegno. Ha preso la Lega al 4% e adesso l'ha portata a oltre il 30%. Quando riesco a parlare direttamente al tavolo con lui c'è grande intesa e non c'è mai stato un punto su cui ci siamo trovati discordi».

Miele per le orecchie dei forzisti più vicini al Carroccio. Eppure, la decisione di Berlusconi di partecipare alla manifestazione a piazza San Giovanni avrebbe colto di sorpresa lo stato maggiore del partito. Paradossalmente, più di tutti, i filo-leghisti che per giorni hanno insistito con l'ex premier perché aderisse alla manifestazione ma allo stesso tempo gli hanno suggerito di limitarsi a inviare una delegazione. C'è chi spiega tanta cautela con ragioni di salute: una manifestazione di piazza non è un'intervista pubblica o una conferenza stampa e per Berlusconi potrebbe diventare motivo di stress.

Ma quel che resta di Forza Italia è ormai un partito diviso in due, ed è per questo che l'altra metà - quella che chiede maggiore distanza dalla Lega e che si riconosce in Mara Carfagna - è convinta che dietro ci sia ben altro, ovvero il timore che la presenza di Berlusconi in piazza si trasformi in un boomerang. Chi ha buona memoria ricorda che nell'ultima manifestazione unitaria a Bologna, nel 2015, il Cavaliere fu fischiato da un gruppo di leghisti. «Se dovesse accadere qualcosa del genere - spiegano - sarebbe chiaro che non siamo considerati alleati con pari dignità e allora sarebbe più difficile per il filo-salviniani convincere Berlusconi».

Il leader del Carroccio, in realtà, per il momento ha tutto l'interesse a tenersi buono il presidente azzurro per fare insieme muro sulla legge elettorale. Tuttavia, è chiaro che Salvini non vuole che della manifestazione di San Giovanni rimanga una foto ricordo che sa di stantio. «Sabato a Roma non rinasce il vecchio centrodestra. Noi vogliamo molto andare oltre: aggregare, includere».

Barbara Acquaviti
Claudia Guasco

IL CAV SU RENZI: «NESSUNA CHANCE DI STARE NELLO STESSO PARTITO» FI: PRESSIONE FISCALE, TETTO IN COSTITUZIONE

LA FREDDEZZA DEL SEGRETARIO DELLA LEGA: «SABATO A ROMA NON RINASCE IL VECCHIO CENTRODESTRA»


La festa del Movimento
5Stelle, gelo Di Maio-Grillo sull'alleanza rosso-gialla Ed è bagarre per la Raggi
Berlusconi in piazza con Salvini il 19 I suoi sorpresi: «Rischio boomerang»

Peso:28%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
067-107-080
Telpress Servizi di Media Monitoring



Silvio Berlusconi (foto LAPRESSE)



Matteo Salvini (foto LAPRESSE)


La festa del Movimento
5Stelle, gelo Di Maio-Grillo sull'alleanza rosso-gialla Ed è bagarre per la Raggi
Berlusconi in piazza con Salvini il 19 I suoi sorprese! «Rischio boomerang»

Peso:28%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

la Repubblica AFFARI&FINANZA
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 400.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:14/10/19
Estratto da pag.:24
Foglio:1/3

Viaggio nel riciclo "Dagli oli esausti ora produciamo nuova ricchezza"

JENNER MELETTI, LANDRIANO (PAVIA)

Certo, non è una fattoria didattica, con mucche e pecore. E nemmeno il Duomo di Milano. Ma più di duecento alunni delle elementari e delle medie e qualche ragazzo degli istituti tecnici arrivano qui, un sabato mattina, come fossero in gita scolastica. Vengono a vedere un sito per "il recupero di solventi e reflui chimici" che è stato acquisito nell'agosto 2017 dal fondo Stirling Square ed entrato poi, assieme ad altre quindici società, nel gruppo Itelyum, nato nel marzo 2019, con l'obiettivo di costruire "il più grande gruppo europeo del riciclo". Bambini e ragazzi si fanno spiegare tutto. "Cosa c'è dentro quelle cisterne?". "Davvero riuscite a pulire i solventi?". Abitano qui intorno, hanno visto "da sempre" questa fabbrica che sembra una raffineria e che si chiamava Bitolea. Era nata negli anni '70, per trattare e riciclare prodotti chimici e farmaceutici che uscivano dalle grandi aziende lombarde, dalla Carlo Erba all'Antibiotico, dalla Recordati alla Bracco. I ragazzi - a scuola ma anche dai loro genitori che lavorano qui - hanno imparato che la raccolta differenziata di carta, umido, vetro, plastica è utilissima ma non basta.

I GRANDI NUMERI

Che i grandi numeri, quando si parla di riciclo, sono quelli dei rifiuti speciali, quasi cinque volte più di quelli urbani.

Secondo il Rapporto rifiuti speciali 2019 dell'Ispra - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - i rifiuti urbani nel 2017 sono stati pari a circa 30 milioni di tonnellate, mentre quelli speciali sono arrivati a 140 milioni di tonnellate. «Ci sono storie di eccellenza nazionale e opportunità da esplorare - dice Marco Codognola, amministratore delegato di Itelyum - ma anche criticità non di poco conto da superare». Il maggior contributo arriva dal settore costruzioni e demolizioni che, con oltre 57 milioni di tonnellate, produce il 41% del totale. «I rifiuti classificabili come 'pericolosi' rappresentano meno di 10 milioni di tonnellate. Ma spesso proprio fra questi si individuano le migliori opportunità in termini di creazione di valore con il recupero di materiali e la conseguente immissione sul mercato di prodotti sostenibili di alta qualità».

Rispetto a tre anni fa (quando ci furono le prime acquisizioni) i dipendenti sono aumentati del 100% e il fatturato è salito del 300%. Per il 2018 si prevede un fatturato di circa 300 milioni di euro, un ebitda superiore a 50


Economia
Viaggio nel riciclo "Dagli oli esausti ora produciamo nuova ricchezza"

Peso:54%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

milioni, con più di 500 dipendenti. La filosofia di Itelyum sembra semplice: trasformare un problema in reddito. Qui a Landriano, ad esempio, dopo il trattamento, l'80-82% dei solventi viene rimesso nel mercato e utilizzato nelle industrie farmaceutiche e chimiche. Fra gli acquirenti, anche una multinazionale americana che produce farmaci di contrasto all'Hiv. «Non sempre – spiega l'ad Marco Codognola – è possibile o conveniente dividere e purificare diversi flussi uniti in un miscuglio. Ma anche in questo caso nulla si butta e nulla si brucia. Il tutto, dopo il trattamento, diventa un diluente per vernici che poi mettiamo in lattine e vendiamo in 50 Paesi in mezzo mondo». Ogni anno Itelyum lavora oltre 250.000 tonnellate fra oli minerali e solventi usati e 40.000 tonnellate di frazioni petrochimiche vergini per produrre 110.000 tonnellate di basi lubrificanti rigenerate, 40.000 di gasolio e bitume, 80.000 di solventi rigenerati e 30.000 di solventi puri.

DUE IMPIANTI SU TRE

Il gruppo gestisce due dei tre stabilimenti italiani dedicati al riciclo degli oli minerali. Grazie alle nuove tecnologie dei motori (un tempo l'olio doveva essere cambiato dopo poche migliaia di chilometri) il loro consumo, rispetto a 15 anni fa, è passato da 600-700.000 tonnellate a 400.000. Di queste, il gruppo ne tratta 170.000. L'impronta carbonica degli oli trattati e rimessi sul mercato è almeno dimezzata rispetto alla produzione primaria.

Quello di Landriano è solo il primo stabilimento che apre le sue porte ai cittadini. Presto si potranno visitare anche gli altri centri del gruppo. Ma troppe volte, in Italia, c'è chi scopre di avere accanto a casa un deposito di rifiuti pericolosi solo quando scoppia un incendio e una nuvola nera appesta l'aria. «Certo – dice Codognola – ci sono i delinquenti. Ma io credo che siano più numerosi gli incompetenti, che accumulano rifiuti diversi senza nessuna preparazione sulle reazioni chimiche che possono provocare incendi ed esplosioni. E' per questo che oltre il 50% dei nostri investimenti è dedicato all'ambiente e alla sicurezza».

L'Ispra racconta anche che i rifiuti importati nel 2017 (6 milioni di tonnellate) sono il doppio di quelli esportati. Mentre soprattutto da Germania (2 milioni di tonnellate, con il 96% di rifiuti metallici), Svizzera, Francia e Austria arrivano soprattutto metalli destinati alle fonderie del Friuli e della Lombardia (e quindi riciclati). Dall'Italia partono invece, in percentuale pari al 70%, rifiuti pericolosi (che sono il 7% del totale nazionale dei rifiuti speciali).

DODICI MILIONI IN DISCARICA

Gli impianti per la gestione dei rifiuti speciali in Italia sono oltre 11.000, di cui il 40% impegnati nel recupero della materia. L'incenerimento interessa più di 1 milione di tonnellate mentre 12 milioni sono ancora smaltiti in discarica.

Stefano Gardi, responsabile per la sostenibilità, è la guida dell'operazione Porte aperte. Racconta ai ragazzi come funzionano le altissime colonne di distillazione e cosa si produce in una parte dello stabilimento. «Qui entrano A e B e si produce C, un prodotto di alto valore». Dice che il 50% dell'energia elettrica è autoprodotta, che per ogni tonnellata di CO2 che nasce qui ne vengono evitate altre 5, che i rifiuti vengono immediatamente riciclati e pure l'acqua piovana viene depurata. "Ricicliamo! Insieme aiutiamo la terra", lo slogan della giornata. «Le aziende, prima di produrre beni, debbono pensare a come questi saranno smaltiti o riciclati a fine ciclo. E voi, nella vostra vita quotidiana, dovete fare scelte precise: non buttare, non inquinare, risparmiare l'acqua». Un ragazzino, forse per la prima volta, dice con orgoglio agli amici: "Mio papà fa lo spazzino".

Visita all'impianto Itelyum di Landriano assieme ad una scolaresca per scoprire come dai trattamenti si producano solventi, diluenti per vernici lubrificanti, gasolio e bitume. Evitando emissioni e l'invio in discarica

50%

ENERGIA
L'impianto di Landriano autoproduce la metà dell'energia necessaria

400

MILA
Tonnellate di lubrificanti per motori immessi ogni anno sul mercato



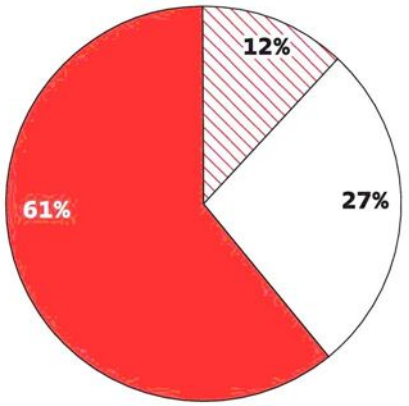

Economia

Peso:54%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

I numeri

IL CONTRIBUTO DI ITELYUM ALLA CIRCOLARITÀ
I TRE QUARTI DEI RIFIUTI GESTITI DIVENTANO NUOVI PRODOTTI SOSTENIBILI



- A RECUPERO
- A DEPURAZIONE ACQUE
- ALTRE DESTINAZIONI (CON POSSIBILI ULTERIORI VALORIZZAZIONI PRESSO TERZI)

TOTALE TRATTATO
450MILA TONNELLATE
DI RIFIUTI GESTITI



Marco Codognola
ad di Itelyum

1 Lo stabilimento Itelyum di Landriano

	ACCIAIO	ALLUMINIO	CARTA	LEGNO	PLASTICA	VETRO	PNEUMATICI	APP. ELETTRICHE	PILE E ACCUMULATORI	OLI MINERALI
MIGLIAIA DI TONNELLATE 2017	361	44	3.886	1.772	987	1.769	298	304	9,5	181
Cosa si ricicla in Italia										
QUOTA % 2017	75%	63%	79,8%	60,1%	43%	73%	nd	nd	38%	45%
VARIAZIONE % QUANTITÀ 2017-2016	+0,3%	-9,2%	+3,6%	+3,4%	+5,1%	+4,8%	-8,4%	nd	=	+3,0%

FONTE: ELABORAZIONE FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE SU DATI CONAI


Economia

Peso:54%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring